

L'incontro

Contratto regionali si apre la trattativa

SINDACATI sul piede di guerra sul rinnovo del contratto dei 14 mila regionali. Ieri l'assessore Caterina Chinnici ha presentato le linee guida per avviare la trattativa: tra queste, l'aumento del 2 per cento annuo dello stipendio tabellare, la pagella per erogare il salario accessorio, aumento delle ore di reperibilità in caso di malattia e avvio di denunce immediate da parte dei dirigenti in caso di assenteismo.

Per i sindacati si tratta di «un bluff». «La rappresentanza del governo si è presentata senza una proposta concreta in merito — dicono Marcello Minio e Dario Matranga, del Cobas Codir — L'unica esigenza manifestata, con una certa concretezza, è stata quella di volere inserire nel contratto l'estensione dell'orario di reperibilità nelle malattie, come se le malattie dei dipendenti fossero la vera causa del deficit della macchina amministrativa. Rivendichiamo l'immediato rinnovo del biennio economico, il rifinanziamento del Famp». Critico anche il Sadirs: «Il governo non ha le idee chiare dando, esso stesso, l'immagine di una preoccupante inconcludenza», dice Fulvio Pantano.